



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. SATTA – A. FAIS"

Sezioni associate di Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas e Ploaghe
C.F. 91021990907 – web www.icperfugas.it - email ssic800001@istruzione.it - ssic800001@pec.istruzione.it
Sede Via Lamarmora snc - Tel. 079564042 – Fax 079563082 – Ufficio di Ploaghe tel. 079449807
07034 **PERFUGAS (SS)**

Circ. n. 126

Perfugas, 20.05.2023

Alle Famiglie degli alunni

Al Personale

Al Sito- Bacheca Argo

Oggetto: Sciopero generale del 26 MAGGIO, 2023 USB–FISI

Si comunica che per la giornata del 26 maggio, USB–con adesione USB PI FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: “tutti i settori pubblici e privati”, hanno indetto uno sciopero.

Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

- 26 MAGGIO 2023: Sciopero generale del USB–con adesione USB PI FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, proclamano con la presente uno sciopero generale per l’intera giornata lavorativa del 26 maggio 2023. Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale “istruzione”, di cui all’articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n.146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell’articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa

MOTIVAZIONI

Motivazioni dello sciopero proclamato da Confederazione USB:

per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

Motivazioni dello sciopero proclamato da FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Rimodulazione del PNPV (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) in cui è previsto l'obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave e in contrasto con la costituzione; grave situazione economica che influisce negativamente sugli stipendi

e sul costo delle materie prime, dell'energia e limitano le esportazioni del Made in Italy; contro la guerra in Ucraina e l'invio di armi.

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dal/dai sindacato/i di cui sopra;

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via email, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma";

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa, attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie e agli alunni

SI INVITA TUTTO IL PERSONALE

A rendere la suddetta dichiarazione attraverso la compilazione del modulo Google al link <https://forms.gle/cqMHXpPd5j4YRbnc7> entro e non oltre le ore 10.00 di mercoledì 24 maggio 2023.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori **che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.**

Si invitano tutti genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni durante l'arco della mattinata, verificando la presenza dell'attività sia al primo che al secondo turno (infanzia e primaria tempo pieno).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Ivana Franca

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993